

Scheda di sicurezza

CUPROPLATE ADDITIVE

Scheda di sicurezza del 9/11/2011, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: CUPROPLATE ADDITIVE

Tipo di prodotto ed impiego: Specialità per trattamenti elettrolitici e chimici

Codice commerciale: 880188000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato: Additivo per processi elettrolitici e chimici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COVENTYA SPA

VIA I°Maggio, 22060 CARUGO (CO) - ITALIA

Tel. +39 031 759011

Fax +39 031 75901399

Responsabile Redazione: F.Dal Poz

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

f.dal.poz@coventya.com - c.de.val@coventya.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

COVENTYA SPA - Ufficio Tecnico

Tel.+39 0422 6145

Fax +39 0422 608525

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 Xn Nocivo

 Xi Irritante

Frase R:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta



Xn

Simboli:

 Xn Nocivo

Frase R:

R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

880188120/1

Pagina n. 1 di 7

Scheda di sicurezza

CUPROPLATE ADDITIVE

R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

Frase S:

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.

Contiene:

but-2-in-1,4-diolo

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

10% - 24.9% but-2-in-1,4-diolo

Numero Index: 603-076-00-9, CAS: 110-65-6, EC: 203-788-6

T,Xn,Xi,C; R21-23/25-34-43-48/22

⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311

⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373

⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317

⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301

⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

880188120/1

Pagina n. 2 di 7

Scheda di sicurezza

CUPROPLATE ADDITIVE

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori al riparo da pioggia e sole.

880188120/1

Pagina n. 3 di 7

Scheda di sicurezza

CUPROPLATE ADDITIVE

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessuno

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: liquido giallo paglierino

Odore: alcolico pungente

Soglia di odore: N.A.

pH: 4,0 - 6,0

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 110 °C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: N.A.

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: 1,02 - 1,10 g/cc

Idrosolubilità: totale

Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: no

Temperatura di decomposizione: N.A.

Viscosità: N.A.

Proprietà esplosive: no

Proprietà comburenti: no

9.2. Altre informazioni

Miscibilità: N.A.

880188120/1

Pagina n. 4 di 7

Scheda di sicurezza

CUPROPLATE ADDITIVE

Liposolubilità: N.A.
 Conducibilità: N.A.
 Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
 Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
 Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti.
 Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.
- 10.4. Condizioni da evitare
 Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
 Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni su effetti tossicologici
 Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
 N.A.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
 but-2-in-1,4-diolo
 - CAS: 110-65-6
 Tossicità orale acuta : LD 50 ca. 100 mg/kh. su ratto
 Tossicità cutanea acuta: LD 50 659 mg/kg. su ratto
 Irritazione cutanea : irritante su coniglio (metodo DECO 404)
 Irritazione sulle mucose: non irritante su occhio di coniglio
 (Metodo DECO 405)
 Test di Ames: nessuna azione mutagena

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità
 Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità
 Nessuno
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo

880188120/1
 Pagina n. 5 di 7

Scheda di sicurezza

CUPROPLATE ADDITIVE

- N.A.
12.4. Mobilità nel suolo
N.A.
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Stradale e Ferroviario (ADR/RID):
Classe: non soggetto

Aereo (ICAO/IATA):
Classe: non soggetto

Marittimo (IMDG/IMO):
Classe: non soggetto

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
- Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:
R21 Nocivo a contatto con la pelle.
R23/25 Tossico per inalazione e ingestione.
R34 Provoca ustioni.
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.
R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione.

880188120/1
Pagina n. 6 di 7

Scheda di sicurezza**CUPROPLATE ADDITIVE**

H311 Tossico per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H301 Tossico se ingerito.
 H331 Tossico se inalato.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
 CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
 CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
 ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
 ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
 INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
 KSt: Coefficiente d'esplosione.
 LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
 LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
 LTE: Esposizione a lungo termine.
 PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
 RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
 STE: Esposizione a breve termine.
 STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
 STOT: Tossicità organo-specifica.
 TLV: Valore limite di soglia.
 TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
 WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).